



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEI RIFIUTI ASSIMILABILI E AVVIO A SMALTIMENTO/RECUPERO E ULTERIORI SERVIZI NEI COMUNI DI MOZZAGROGNA, SANTA MARIA IMBARO E FRISA

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti su tutto il territorio dei Comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

L'intero ciclo dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Art. 1 – ASSUNZIONE, CARATTERE ESERCIZIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

I servizi di igiene urbana specificati nel presente capitolato (raccolta, trasporto e conferimento e/o smaltimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge delle Amministrazioni dei Comuni.

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà unicamente al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (art. 82 del D. Lgs. 163/2006).

Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici.

Pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi provati di forza maggiore, previsti dalla L. R. 45/07.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore.

Per l'esecuzione d'ufficio, i Comuni, in maniera congiunta, potranno indicare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono oggetto dell'appalto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei soli rifiuti indifferenziati urbani ed assimilati agli urbani, raccolta differenziata con trasporto e conferimento presso impianti per trattamento specifico dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani raccolti in maniera differenziata (materiali a valorizzazione specifica), compresi gli ingombranti ed i RAEE, per il successivo recupero/riciclaggio, altri servizi accessori, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nelle altre disposizione di legge regolanti la materia. Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire in tutte le strade, piazze, vicoli e località varie, contenuti all'interno della perimetrazione riportata sulle planimetrie dei Comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa.

In particolare i servizi specificatamente previsti sono così distinguibili:

2.1 Raccolta "porta a porta" dei rifiuti indifferenziati dalle utenze private e dalle attività commerciali, artigianali e ristoratori da conferire due volte a settimana (frequenza 2/7) nella bio-pattumiera di colore grigio da 40 litri o in altro contenitore così come stabilito nel *Piano dei servizi di raccolta differenziata dei servizi urbani* allegato al presente capitolato.

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianti e/o discariche autorizzate per il trattamento meccanico biologico (TMB).

2.2 Raccolta "porta a porta" dei pannolini e pannoloni da conferire tutti i giorni (frequenza 7/7) - previa prenotazione *una tantum*- in buste o contenitori di proprietà dell'utente.

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianti e/o discariche autorizzate per il trattamento meccanico biologico (TMB).

2.3 Raccolta "porta a porta" dei materiali a valorizzazione specifica dalle utenze private e dalle attività commerciali, artigianali e ristoratori con le seguenti modalità:

- a) carta e cartone da conferire una volta a settimana (frequenza 1/7) nella bio-pattumiera da 40 litri di colore bianco (o altro colore da concordare con le Amministrazioni comunali) o in altro contenitore così come stabilito nel *Piano dei servizi di raccolta differenziata dei servizi urbani* allegato al presente capitolato;
- b) multimateriale (plastica e alluminio/acciaio/ferro) una volta a settimana (frequenza 1/7) nella bio-pattumiera da 40 litri di colore giallo (o altro colore da concordare con le Amministrazioni comunali) o in altro contenitore così come stabilito nel *Piano dei servizi di raccolta differenziata dei servizi urbani* allegato al presente capitolato;
- c) vetro da conferire una volta ogni due settimane (frequenza 1/14) nella bio-pattumiera di colore blu da 40 litri (o altro colore da concordare con le

Amministrazioni comunali) o in altro contenitore così come stabilito nel *Piano dei servizi di raccolta differenziata dei servizi urbani* allegato al presente capitolato;

- d) organico (gli avanzi di cibo organici, biodegradabili e compostabili) da conferire tre volte alla settimana (frequenza 3/7) nella bio-pattumiera di colore marrone (o altro colore da concordare con le Amministrazioni comunali) da 20 litri, o in altro contenitore così come stabilito nel *Piano dei servizi di raccolta differenziata dei servizi urbani* allegato al presente capitolato, con l'ausilio obbligatorio di sacchetti in materiale biodegradabile del tipo Mater B o comunque compatibile con l'impianto di compostaggio;
- e) sfalci e potature da conferire in sacchi o contenitori di proprietà dell'utente una volta al mese (frequenza 1/28) nel periodo 1 ottobre – 31 maggio e due volte al mese nel periodo 1 giugno – 30 settembre

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianto autorizzato per trattamento specifico per il successivo recupero/riciclaggio.

La calendarizzazione del servizio dovrà essere concordata con le Amministrazioni comunali e dovrà avere almeno una validità annuale.

2.4 Raccolta "differenziata stradale, del tipo a cassonetto", con la stessa calendarizzazione della raccolta domiciliare, del rifiuto indifferenziato prodotto nei territori comunali i Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa e dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e piazze pubbliche (quest'ultimo dovrà essere smaltito ogni qualvolta che verrà prodotto).

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianti e/o discariche autorizzato di trattamento meccanico biologico (TMB).

2.5 Raccolta "differenziata stradale, del tipo a cassonetto", con la stessa calendarizzazione della raccolta domiciliare, di materiali a valorizzazione specifica (carta/cartone, multimateriale, vetro, organico umido - verde e ramaglie), urbani ed assimilati, prodotti nei territori comunali i Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa.

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianto autorizzato per trattamento specifico per il successivo recupero/riciclaggio.

2.6 Raccolta "differenziata porta a porta dei rifiuti ingombranti ed i RAEE, con prenotazione telefonica, da conferire fuori dalla propria abitazione una volta al mese (frequenza 1/30).

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianto autorizzato per trattamento specifico per il successivo recupero/riciclaggio.

2.7 Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati identificati come RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi): accumulatori esausti delle automobili, prodotti e contenitori etichettati con i simboli T e/o F (tossici e/o infiammabili), pile batterie esaurite farmaci scaduti e loro contenitori.

La raccolta dei contenitori con i simboli T e/o F dovrà essere concordata con le Amministrazioni comunali e garantita almeno una volta all'anno.

La raccolta delle pile esauste e dei farmaci scaduti dovrà avvenire con la metodologia dello svuotamento dei contenitori di raccolta (recanti chiare e

inequivocabili diciture del tipo di rifiuto che deve essere in esso conferito -pile, farmaci scaduti, T e/o F -tossici e/o infiammabili- e alcune norme basilari per il corretto conferimento) sparsi sul territorio almeno una volta al trimestre.

La ditta dovrà effettuare il trasporto ed il conferimento ad impianto autorizzato

2.8 La raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti civili abbandonati nei territori dei comuni interessati ivi comprese i pneumatici dismessi. Sono esclusi, come previsto dall'art. 3, interventi in caso di straordinaria esigenza (rifiuti superiori a 5 metri cubi e/o in situazioni che necessitano di attività di bonifica ambientali per ripristino delle normali condizioni igieniche).

2.9 Lavaggio, disinfezione e manutenzione di tutti i contenitori non domiciliari impiegati per il conferimento dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati. Vista la scarsa putrescibilità dei rifiuti il numero minimo di lavaggi e disinfezione è stabilito in n. 4 annui.

2.10 Espletamento dei servizi in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni folcloristiche, sagre, festività locali e nazionali manifestazioni culturali, sportive (vedi art. 6). Questi consisteranno nella fornitura provvisoria di appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti prodotti eccezionalmente durante l'evento e nel ripristino, entro 12 ore dal termine, delle normali condizioni di igiene attraverso lo spazzamento meccanizzato dei luoghi interessati e lo svuotamento con successiva rimozione dei contenitori.

Le date di tali eventi saranno comunicate all'impresa aggiudicataria con un preavviso non inferiore a 30 gg con un massimale di 6 unità annuali.

Il computo dell'attività di spazzamento rientra nelle limitazioni comprese nel punto 2.11.

2.11 Spazzamento meccanico con l'ausilio di operatore con soffiatore manuale delle strade e delle piazze, concordate mensilmente con le Amministrazioni comunali, con un massimo di chilometri annuali così stabilito:

Mozzagogna km 202,50;

Santa Maria Imbaro km 157,50;

Frisa km 157,50;

Ogni km equivale a 6.000 mq.

Sono compresi in questo punto lo svuotamento giornaliero dei cestini gettacarte, la loro pulizia e la fornitura del sacchetto a perdere.

I chilometri in eccesso, preventivamente autorizzati dalle amministrazioni comunali, saranno pagate ad un costo di € 35,00 oltre iva a chilometro.

2.11 Pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali con periodicità almeno trimestrale nonché delle aree adibite al posizionamento dei contenitori per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, di cui alla lettera b), con periodicità non superiore a 15 giorni.

2.12 Raccolta sfalci, nonché raccolta dei rifiuti vegetali, potature e fiori provenienti dalla pulizia dei cimiteri,

Gli operatori cimiteriali e gli utenti provvederanno a conferire in cassonetti forniti dall'impresa i rifiuti separati in "frazione verde" (fiori e materiale verde in genere ad esclusione delle corone), "frazione residua da smaltire" (carte, ceri, plastiche, corone, ecc.). L'impresa provvederà a liberare i cassonetti con frequenza

settimanale o su chiamata. La frequenza di questo servizio dovrà essere adeguatamente intensificata in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali le festività dei Morti, Pasqua, Natale, ecc..

Il posizionamento dei raccoglitori, forniti della ditta appaltatrice, dovrà essere all'esterno del perimetro cimiteriale

2.13 Attivazione di un numero verde per il ritiro a domicilio dei materiali ingombranti e dei RAEE

2.14 Redazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale MUD da consegnare all'Ufficio Ambiente del Comune, consulenza per la predisposizione di atti e quant'altro necessario per l'eventuale introduzione della tariffa ex art. 238 D.Lgs. 152/06

Definizioni e classificazioni di cui agli art. n. 183, 184 e 217 del D.Lgs n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti prodotti dalle attività commerciali, industriali e di servizi presenti nel territorio comunale ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di lavorazioni industriali, residui di laboratori di analisi e simili) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

Gli oneri dell'acquisto e del posizionamento/distribuzione dei contenitori stradali e delle biopattumiere, dell'acquisto e della distribuzione delle buste in materiale biodegradabile, dell'acquisto e del posizionamento dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, saranno a carico della ditta aggiudicatrice dell'appalto.

I rifiuti raccolti divengono di proprietà dell'appaltatore che provvede a propria cura e spese allo smaltimento finale in discarica o al recupero e/o valorizzazione diverso, sostenendone i costi (già compensati nel canone annuo) e ottenendone gli eventuali ricavi derivanti dagli accordi Anci – Conai e dalle convenzioni stipulate con le rispettive piattaforme di conferimento.

Eventuali penalità imposte dalla Regione dovute al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi della percentuale di raccolta differenziata sono a carico dell'appaltatore.

Con riferimento alla tipologia dei servizi richiesti, la ditta partecipante dovrà indicare la propria migliore offerta.

La ditta si impegna a rispettare le condizioni operative ed economiche indicate nel progetto-offerta **"Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"** per tutta la durata del contratto, salvo gli adeguamenti previsti.

Le prestazioni descritte nel presente Capitolato sono da considerarsi come minime ed inderogabili

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto:

- dei regolamenti comunali per i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati e per raccolta differenziata, comprese eventuali variazioni che dovessero essere approvate successivamente all'affidamento del servizio;
- delle norme del D .Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- delle leggi regionali che regolano la materia (L. R. 19.12.2007 nr. 45)
- delle ordinanze sindacali relative e comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi affidati e di ogni ulteriore norma che regola la materia.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e far osservare tutte le leggi e le norme relative ai servizi appaltati che fossero emanate dalle competenti Autorità o entrassero in vigore durante l'appalto, come pure ad osservare e far osservare tutte le prescrizioni che di volta in volta fossero emanate per iscritto dagli Amministratori Comunali.

Art. 3 –PRESTAZIONI STRAORDINARIE

La Stazione Appaltante potrà, salvo che le Amministrazioni Comunali non intendano rivolgersi ad altre Ditte specializzate del settore, mediante provvedimento od ordinanza sindacale, richiedere alla ditta appaltatrice di espletare interventi in caso di straordinarie esigenze (ripristini ambientali di aree oggetto di scarico abusivo di rifiuti, bonifica da amianto abbandonato sul territorio del Comune, smaltimento di rifiuti speciali in seguito a convenzioni stipulate tra il Comune e le imprese presenti sul territorio).

L'appaltatore, per ogni intervento relativo ai servizi straordinari e/o occasionali non obbligatori ai sensi del presente Capitolato, dovrà ricevere specifica richiesta scritta da parte del Responsabile del Servizio del Comune interessato. Tutti i servizi in questione verranno assicurati sulla base di specifiche tariffe orarie o forfetarie onnicomprensive che l'appaltatore dovrà concordare di volta in volta con il Comune. Qualora, entro il termine fissato nell'ordinativo emesso ad accettazione di preventivo, il servizio non venisse eseguito, il Comune sarà libero di fare intervenire altre Ditte

Art. 4 – NORME GENERALI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

L'appaltatore può redigere un programma attuativo annuale e/o pluriennale **considerato migliorativo** rispetto al "*Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*".

Il programma dovrà essere presentato prima dell'inizio di ogni anno (entro il 31 dicembre dell'anno precedente).

Esso potrà comprendere piani attuativi/gestionali per ogni servizio con i criteri operativi e gestionali da utilizzarsi da parte dell'appaltatore.

Il programma attuativo di cui al comma 1 potrà altresì comprendere un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici (centri commerciali di vicinato, punti di ristoro, ditte artigianali,.. ecc.) per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui agli artt. 2.1 e 2.3. per la redazione di detto specifico piano dovrà essere svolta un'indagine su tutto il territorio comunale concordata con il Comune.

Ogni programma attuativo sarà comunque preventivamente definito tra le parti interessate e, successivamente alla sua approvazione e formalizzazione da parte dell'Ente entro e non oltre trenta giorni dalla presentazione da parte dei Comuni, dovrà essere scrupolosamente rispettato dalla stessa in ogni sua parte secondo le modalità ed i termini previsti dagli articoli successivi.

Per finalità indicate nell'art. 2 dal capitolato il Comune potrà apportare modifiche alle modalità raccolte indicate nell'art. 2.1 e seguenti secondo le annotazioni riportate negli articoli ovvero secondo diverse modalità sulla base di analisi dettagliate del sistema. Le modifiche suddette non dovranno comportare alcun aggravio economico per il Comune in quanto determinanti ai fini dell'affidamento stesso.

Ogni modifica e/o variazione ai sevizi, anche in relazione all'entrata in vigore di modifiche normative sarà oggetto di verifica tecnica ed economica prima della relativa attuazione.

Il programma attuativo può riguardare anche solo uno o due Comuni fermo restando che nei Comuni non interessati il servizio non venga modificato rispetto a quello previsto nel "Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Art. 5 – LE UTENZE

I servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato dovranno essere eseguiti entro i limiti dell'intero territorio comunale come di seguito indicati:

COMUNI	ESTENZIONE (kmq)	POPOLAZIONE	NUMERO DI UTENZE PRIVATE
Mozzagrogna	13,7	2.250	877
Santa Maria Imbaro	6,01	1.862	665
Frisa	11,36	1.910	798

Non dovrà essere nulla escluso, su strade pubbliche e/o di uso pubblico o anche su aree private per servizi di raccolta resi a operatori economici o per particolari situazioni verificate e concordate con il Comune,

È a carico dell'aggiudicatario l'obbligo di acquisto delle attrezzature da consegnare alle utenze private e commerciali (vedi art. 16)

Art. 6 – FESTE POPOLARI E SAGRE-MERCATO SETTIMANALE SVUOTAMENTO CESTINI GETTACARTE.

1. In caso di mercato settimanale, feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali e altre manifestazioni, comunque autorizzate dalle Amministrazioni Comunali, l'appaltatore dovrà provvedere, previa comunicazione scritta dei Comuni, per l'intera durata delle manifestazioni, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti, concordando le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio competente dei Comuni. Quest'ultimo potrà richiedere il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria in alcune zone del territorio comunale;
2. La fornitura ed il posizionamento di detti contenitori dovrà avvenire in tempo utile per lo svolgimento delle manifestazioni stesse; eventuali spostamenti per necessità contingenti, saranno comunicati alla Ditta Appaltatrice in tempo utile onde effettuare i nuovi posizionamenti occorrenti. Gli stessi andranno svuotati giornalmente al termine di ogni evento.

Art. 7 – INDICAZIONI INTEGRATIVE DEI PRECEDENTI PUNTI

L'orario di raccolta domiciliare da parte della Società affidataria dovrà essere contenuto:

- entro le ore 10,00 salvo diversi accordi con l'Ente appaltante.

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di astenersi dal raccogliere i rifiuti (in modo domiciliare) qualora gli stessi non siano conformi per natura e confezionamento a quanto previsto nel presente. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di apporre sui rifiuti conferiti irregolarmente etichetta che riporti la scritta "materiale non conforme".

Inoltre l'appaltatore, è tenuto a comunicare alla fine della giornata lavorativa, la quantità di sacchi di rifiuto non conformi e possibilmente la toponomastica delle utenze interessate.

I giorni in cui il servizio verrà sospeso dovrà essere tempestivamente comunicato all'utenza tramite affissione di manifesti informativi autorizzati dalle Amministrazioni Comunali.

Il servizio dovrà essere garantito su tutto il territorio comunale incluse case isolate.

Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili e **dovranno essere dotati di tecnologia finalizzata alla pesa a bordo del rifiuto.**

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsivoglia motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il materiale raccolto verrà avviato agli impianti di recupero o di smaltimento reperiti dall'impresa appaltatrice in accordo con l'Amministrazione Comunale.

È fatto espresso divieto alla Ditta Appaltatrice di miscelare i rifiuti indifferenziati con i rifiuti provenienti da raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili o provenienti da raccolta selettiva dei rifiuti pericolosi; pertanto, nel caso in cui dovesse verificarsi il fatto, l'impresa appaltatrice sarà riconosciuta quale responsabile e le penali eventualmente applicate dall'impianto sulla non conformità dei rifiuti conferiti saranno ad essa addebitate.

Le Amministrazioni comunali si riservano comunque il diritto di variare le modalità di raccolta dei materiali sul territorio durante l'arco di validità del contratto d'appalto, secondo scadenze, tempi e modi concordati con l'Impresa Appaltatrice.

Art. 8 – TRASPORTO RIFIUTI

La raccolta e il Trasporto di tutti i rifiuti raccolti, compresi quelli provenienti dal Cimitero, presso gli impianti autorizzati è a totale carico dell'impresa appaltatrice.

I materiali raccolti dovranno essere inviati, previo assenso del Comune ad impianti e/o discariche presenti nei seguenti limiti chilometrici:

a) sezioni indifferenziate: presso impianti autorizzati nel raggio di:

- a.1) Mozzagrogna km 15;
- a.2) Santa Maria Imbaro km 20;
- a.3) Frisa km 30.

b) sezioni differenziate (multimateriale/vetro/carta e cartone/RAEE/RUP/ingombranti); presso impianti autorizzati nel raggio:

- a.1) Mozzagrogna km 17;

- a.2) Santa Maria Imbaro km 22;
 - a.3) Frisa km 32.
- c) Sezioni differenziate (organico) presso impianti utorizzati nel raggio di :
- a.1) Mozzagrogna km 60;
 - a.2) Santa Maria Imbaro km 62;
 - a.3) Frisa km 75.
- d) Sezioni differenziate (sfalci e potature) presso impianti e/o ditte autorizzate nel raggio di:
- a.1) Mozzagrogna km 60;
 - a.2) Santa Maria Imbaro km 62;
 - a.3) Frisa km 75.

Il multimateriale deve essere conferito presso impianti idonei e autorizzati alla separazione e selezioni delle sezioni alluminio e plastica, da effettuarsi a carico dell'appaltatore.

La ditta appaltatrice può, per propria convenienza, e con preventiva comunicazione alle Amministrazioni Comunali, inviare i rifiuti a impianto e/o discarica più distante; in tali situazioni non sarà dovuto un incremento del prezzo in favore della ditta aggiudicataria (salvo quanto previsto nell'art. 23 comma "c"):

L'Ente appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

Art. 9 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di mesi sessanta (60) con la condizione che i Comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa possano recedere anticipatamente dal contratto, senza che l'appaltatore possa pretendere o richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborso per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti, competente di zona, individui, ai sensi del Capo III della parte IV d. lgs.vo n. 152/2006 – codice ambiente, il Gestore Unico per il subentro nella gestione integrate del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara d'appalto, l'Impresa Appaltatrice, previa richiesta delle Amministrazioni Comunali sarà tenuta alla prosecuzione del servizio nel limite massimo di un anno, al medesimo corrispettivo annuale.

È espressamente vietato il rinnovo dell'appalto.

La scadenza opera in pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Art. 10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E GESTIONE DEL SUBAPPALTO

È assolutamente vietata sotto pena di immediata risoluzione del contratto di cessione e il subappalto (nella sua interezza) del contratto stesso.

Nel caso la Ditta Aggiudicataria intenda affidare in subappalto taluni servizi del presente Capitolato Speciale e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della prestazione dell'offerta apposita dichiarazione in conformità a quanto stabilito dall'articolo n 118 del D.Lgs 163/06 e norme correlate.

Nella dichiarazione devono essere specificate le parti del servizio che la Ditta Aggiudicataria intende subappaltare nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e norme correlate, di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In alternativa a ciò l'impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quello specifico stato di avanzamento.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'impresa di cui al comma precedente.

Art. 11. – RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 12 – EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria resterà vincolata con la presentazione dell'offerta per i successivi 180 giorni. La Committente resterà vincolata, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e documenti progettuali allegati, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, oppure se emanate

nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

La Ditta Aggiudicataria si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 20 (venti) giorni dall'invito del Comune. In particolare la Ditta Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del c.c., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato e nel bando di gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani del Comune, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Art. 13. – FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

È a carico dell'impresa partecipante la autonoma valutazione dei costi complessivi da sostenere per il servizio e le forniture senza che la stessa possa accampare alcuna riserva, pretesa ed altro in merito all'importo complessivo offerto ivi compreso errori di valutazione e quant'altro. Pertanto per quanto riguarda la ditta aggiudicataria, atteso quanto testé riportato, si evidenzia che nulla potrà eccepire in merito al servizio da espletare considerato che in sede di offerta ha operato secondo propri calcoli, nella corretta valutazione della propria capacità d'impresa ed ha ritenuto il prezzo offerto assolutamente remunerativo per l'espletamento dei servizi complessivi indicati nel presente capitolato speciale d'appalto.

TITOLO II

FORNITURE, PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 14 – PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari anche su più turni giornalieri onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice è tenuta:

- 1) ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

- 2) a trasmettere periodicamente alle Amministrazioni Comunali copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere alle Amministrazioni Comunali, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- 3) a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
- 4) a provvedere immediatamente, qualora la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentissero il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine e/o con contratto di fornitura temporanea, senza alcun onere per il Comune;
- 5) a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- 6) a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- 7) ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n° 81;
- 8) ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni dei Comuni alla Ditta appaltatrice. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Affidatario, inoltre, è responsabile in solido all'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Art. 15 – MEZZI ATTREZZATURE E CONTENITORI

L'Impresa si impegna a far entrare in servizio i mezzi e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, necessari a garantire l'effettuazione dei servizi mediante frequenti ed attente manutenzioni.

L'Impresa appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfestazione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi dovranno

rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose, nonché all'inquinamento acustico, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

L'Impresa si impegna a comunicare alla amministrazioni l'avvenuta pulizia e disinfestazione dei mezzi impiegati al servizio di raccolta rifiuti.

Tutti i mezzi dovranno essere dotati di sistema elettronico di pesatura dinamico, omologato nel rispetto della normativa vigente, da installare a bordo.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.

Art. 16 – FORNITURA MATERIALI ED ATTREZZATURE

L'Impresa appaltatrice si impegna a fornire i contenitori, le attrezzature ed i kit per la singola utenza domestica e non domestica oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro.

Ogni contenitore adibito alla raccolta differenziata stradale dei rifiuti deve essere provvisto da adeguate strisce catarifrangenti bianche e rosse secondo le modalità indicate dalle normative vigenti in materia.

Dovrà essere predisposto, a totale cura dell'Appaltatore, un adesivo da apporre sui contenitori recante le indicazioni dei rifiuti da conferire ed alcune norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile delle Amministrazioni Comunali, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

L'appaltatore è tenuto infine, ad effettuare le operazioni di manutenzione dei contenitori ogni qualvolta risultasse necessario procedere alla pulizia e disinfestazione con cadenza trimestrale.

L'impresa deve fornire e distribuire a propria cura e spese, agli utenti quanto segue:

MOZZAGROGNA	tipologia	Quantità necessaria	Destinazione	In disponibilità	Da acquistare
	Cassonetto 1100 L	40	ecopunti	0	40
	Cassonetto 660 L	2	cimitero	0	2
	Cassonetto 660 L	20	attività commerciali	0	20
	Bidone 360 L	20	attività commerciali	0	20
	Bidone 240 L	75	attività commerciali	0	75
	Bidone 120 L	49	attività commerciali	0	49
	Mastello 40 L	877	utenza privata -carta	296	581
	Mastello 40 L	877	utenza privata -multimateriale	296	581
	Mastello 40 L	877	utenza privata -vetro	296	581
	Mastello 40 L	877	utenza privata -secco residuo	296	581
	Mastello 40 L	36	attività commerciali	2	34
	Mastello 20 L	877	utenza privata -organico	877	0
	Buste mater-bi (piccola)	687.180	utenza privata -organico	131.350	555830
Buste mater-bi (120 L) fornitura per cinque anni	17.160	attività commerciali	0	17160	

SANTA MARIA IMBARO	tipologia	Quantità necessaria	Destinazione	In disponibilità	Da acquistare
	Cassonetto 1100 L	0	ecopunti	0	0
	Cassonetto 660 L	2	cimitero	0	2
	Cassonetto 660 L	15	attività commerciali	0	15
	Bidone 360 L	39	attività commerciali	0	39
	Bidone 240 L	61	attività commerciali	0	61
	Bidone 120 L	45	attività commerciali	5	40
	Mastello 40 L	665	utenza privata -carta	62	603
	Mastello 40 L	665	utenza privata -multimateriale	62	603
	Mastello 40 L	665	utenza privata -vetro	62	603
	Mastello 40 L	665	utenza privata -secco residuo	62	603
	Mastello 40 L	96	attività commerciali	2	94
	Mastello 20 L	665	utenza privata -organico	877	0
	Buste mater-bi (piccola)	521.820	utenza privata -organico	0	521820
	Buste mater-bi (120 L) fornitura per cinque anni	9.360	attività commerciali	0	9360

	tipologia	Quantità necessaria	Destinazione	In disponibilità	Da acquistare
FRISA	Cassonetto 1100 L	0	ecopunti	0	0
	Cassonetto 660 L	3	cimitero	0	2
	Cassonetto 660 L	4	attività commerciali	0	4
	Bidone 360 L	70	attività commerciali	0	70
	Bidone 240 L	76	attività commerciali	0	76
	Bidone 120 L	59	attività commerciali	5	54
	Mastello 40 L	798	utenza privata -carta	137	661
	Mastello 40 L	798	utenza privata -multimateriale	137	661
	Mastello 40 L	798	utenza privata -vetro	137	661
	Mastello 40 L	798	utenza privata -secco residuo	137	661
	Mastello 40 L	60	attività commerciali	2	58
	Mastello 20 L	798	utenza privata -organico	798	0
	Buste mater-bi (piccola)	625.560	utenza privata -organico	0	625560
	Buste mater-bi (120 L) fornitura per cinque anni	15.600	attività commerciali	0	15600

I contenitori atti alla raccolta stradale dei rifiuti urbani pericolosi sono:

Comune	Raccoglitori di pile esauste	Raccoglitori di farmaci scaduti
Mozzagogna	n. 3	n. 3
Santa Maria Imbaro	n. 2	n. 2
Frisa	n. 2	n. 2

Art. 17 – OBBLIGO DI PESATURA DEI RIFIUTI SOLIDI, INGOMBRANTI E DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, URBANI E ASSIMILATI

La Ditta appaltatrice deve effettuare le operazioni di pesatura di tutte le tipologie dei rifiuti e dei materiali raccolti in modo differenziato presso la pesa dei rispettivi impianti e/o a bordo mezzo quando il servizio viene effettuato promiscuamente su più Comuni (naturalmente il servizio non può essere svolto contemporaneamente su più Comuni ma sempre uno per volta) e deve inviare mensilmente copia di tutte le pesature agli Uffici Tecnici dei Comuni. L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di predisporre i formulari d'identificazione per tutti i rifiuti in uscita dal territorio comunali, consegnandoli presso il settore tecnico.

Art. 18 – CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALE E OBBLIGO DI COOPERAZIONE

Le Amministrazioni comunali provvederanno alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri Uffici competenti, dal quale l'Impresa dipenderà direttamente per

tutte le disposizioni che Le Amministrazioni comunali potranno emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Le Amministrazioni Comunali hanno la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice.

È fatto obbligo al personale dipendente della Appaltatrice di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 19 – ATTIVAZIONE NUMERO VERDE

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'attivazione di un numero verde telefonico a disposizione delle utenze per tutti i casi previsti dal presente Capitolato. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (anche con segreteria telefonica).

TITOLO III

ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 20 – ONERI ED OBBLIGHI DI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui gli Amministratori Comunali potranno far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni, dalle ore 7.00 alle ore 18.30;
2. dovrà fornire l'elenco del personale in servizio nel Comune;
3. apporre apposite scritte e/o disegni sui mezzi che li identifichi come destinati al servizio di nettezza urbana;
4. predisporre la "carta dei servizi" con la quale l'Appaltatore assume nei confronti dell'utente (cittadinanza) impegni diretti a garantire predeterminati e controllabili livelli di qualità delle prestazioni. Essa deve prevedere in particolare:
 - l'eguaglianza e imparzialità di trattamento degli utenti;
 - le condizioni specifiche riservate alle zone e ai soggetti svantaggiati;
 - l'accessibilità, la continuità, la sicurezza e l'efficacia del servizio;
 - gli standard di qualità relativi alla prestazione;
 - le condizioni del rapporto contrattuale con l'utente;
 - la garanzia del flusso di informazioni all'utente, per le quali quest'ultimo esercita il diritto di accesso;
 - le modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente;
 - la tutela per la violazione dei principi e degli standard fissati, con conseguente rimborso forfetario per il mancato rispetto degli impegni assunti.

L'appaltatore, inoltre, provvede alla predisposizione e distribuzione capillare della carte dei servizi agli utenti (cittadinanza).

5. comunicare tempestivamente le difficoltà incontrate nello svolgimento dei servizi (es: il mancato rispetto da parte degli utenti nelle norme sul conferimento);
6. effettuare le operazioni di pesatura di tutte le tipologie dei rifiuti raccolti;
7. comunicare mensilmente (entro il giorno 10 del mese successivo) alle Amministrazioni Comunali i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate sul territorio (report) differenziato per codice CER e con indicato il luogo di smaltimento/recupero e ciò al fine di consentire la tempestiva comunicazione da parte dei Comuni per via telematica all'Osservatorio dei Rifiuti. A tale report dovrà essere allegata copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
8. compilazione dei formulari d'identificazione e dei registri di carico e scarico o altra documentazione prevista dalle norme vigenti;
9. predisporre e stampare annualmente e per tutta la durata del contratto, ad ogni utenza un opuscolo a colori informativo corredato di calendario annuale con l'indicazione dei giorni di svolgimento dei vari servizi;
10. rendersi disponibile a partecipare a lezioni informative nelle scuole dei Comuni.

La Ditta Appaltatrice, inoltre, è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato.

Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento/trattamento/recupero, connessi alla non idoneità nel rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso privato, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione alle Amministrazioni Comunali

Art. 21 – RESPONSABILITÀ

L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso Le Amministrazioni comunali del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti.

Sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso Le Amministrazioni comunali e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'affidamento.

L'impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a € Euro 7.500.000,00.

In caso di costituzione di ATI (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c) l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'impresa aggiudicataria.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese Artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto, per fatto e colpa dell'impresa.

Tutte le polizze dovranno essere prodotte per ogni Comune.

Art. 22 DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

Essa potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa valida per tutto il periodo dell'appalto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dal debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dai Comuni, in via parziale o totale, fino a copertura dei danni ed indennizzi dovuti all'Impresa Appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, Le Amministrazioni comunali avranno facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità, con riserva di avvalersi di ogni mezzo di tutela del credito secondo la legislazione in materia di riscossione dei crediti delle amministrazioni pubbliche.

TITOLO IV

CORRISPETTIVO, PENALITA' E RISOLUZIONE

Art. 23 – CORRISPETTIVO, ADEGUAMENTI E PAGAMENTI

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, verrà corrisposto all'Impresa appaltatrice un corrispettivo di € 2.371.550,00 (duemilioneitrecentosettantunocinquecentocinquanta/00) oltre IVA per l'intero quinquennio suddiviso così come di seguito indicato:

Mozzagroga: 828.150,00 (ottocentoventottomilacentocinquanta/00) oltre IVA

Santa Maria Imbaro: 715.600,00 (settecentoquindicimilaeseicento/00) oltre IVA

Frisa: 827.800,00 (ottocentoventisettemilaottocento/00) oltre IVA

Tali importi (che verranno depurati del ribasso d'asta) oltre IVA sono comprensivi di tutte le spese ed oneri inerenti e conseguenti la gestione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Tutto è incluso, nulla è escluso.

Sono espressamente escluse rivalutazioni del prezzo dell'appalto fatta eccezione per la rivalutazione secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT a decorrere dal secondo anno successivo all'aggiudicazione.

Il corrispettivo verrà versato in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte delle Amministrazioni Comunali.

Le fatture dovranno essere redatte in maniera completa ed esaustiva, descrittive di ogni servizio e del costo relativo a ciascun servizio.

In caso di ritardo nei pagamenti a decorrere dalla scadenza del termine come sopra fissato saranno dovuti su tutti gli importi maturati, interessi legali dal committente costituito in mora.

Nel caso di pagamenti che risultassero non dovuti, gli stessi interessi verranno applicati sugli importi da restituire o da compensare per il periodo che intercorre tra il pagamento e la restituzione o la compensazione.

Il prezzo, inoltre, può essere revisionato nelle seguenti fattispecie:

- a) Variazioni ampliative rispetto al contesto iniziale di espletamento del servizio** (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o modifiche alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso il canone può essere aggiornato annualmente in caso di variazione pari o superiore al 5% del numero dei residenti alla data della pubblicazione del bando. Nel caso in cui l'entità della variazione del numero dei residenti sia inferiore al 5%, non si procede ad alcun aggiornamento del canone. Nel caso in cui l'entità della variazione sia superiore al 5% (cinque per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio è calcolata come segue e viene riconosciuta per la parte che eccede il 5% (cinque per cento).

$$NC = C * (1 + \delta - 0,05)$$

NC sostituirà C solo se NC > C

Dove:

NC = Nuovo canone

C = Canone annuo

δ = incremento percentuale dei residenti rispetto ai residenti alla data di pubblicazione del bando $\Rightarrow (1 - n/N)$

n = Numero di residenti serviti al 31/12 di ogni anno

N = Numero di residenti serviti alla data di pubblicazione del bando del servizio

b) Variazione degli oneri di smaltimento in funzione delle quantità previste e del prezzo.

Annualmente saranno confrontati i dati consuntivi relativi ai costi di smaltimento al netto dei contributi di filiera **valore β come di seguito calcolato** con i dati progettuali compresi in una forbice di valutazione.

$$\beta = (\Sigma \text{oneri smaltimenti} + \Sigma \text{oneri separazione}) - (A * \text{kgP}) - (B * \text{kgP}) - (C * \text{kgC})$$

Dove:

β = importo consuntivato degli smaltimenti al netto dei potenziali contributi di filiera depurato del ribasso d'asta

Σ **oneri smaltimenti** = somma di tutti gli oneri relativi agli smaltimenti

Σ **oneri separazione** = somma di tutti gli oneri spesi per la separazione dei rifiuti e per la pressatura

A = Contributo COREPLA per la prima fascia

B = Contributo COREPLA per la pressatura

C = Contributo COMIECO per la prima fascia

kgP = kg di plastica mandata a recupero

kgC = kg di carta mandata a recupero

dati progettuali

	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno		5° anno	
	β_{\min}	β_{\max}	β_{\min}	β_{\max}	β_{\min}	β_{\max}	β_{\min}	β_{\max}	β_{\min}	β_{\max}
Mozzagrogna	43.185,93	52.782,81	34.071,68	41.643,16	29.240,61	35.738,52	29.129,62	35.602,87	25.495,32	31.160,94
Santa Maria Imbaro	40.224,53	49.163,31	30.986,42	37.872,29	23.836,23	29.133,18	23.866,62	29.170,31	20.784,49	25.403,27
Frisa	36.183,23	44.223,95	30.748,24	37.581,18	29.637,45	36.223,55	27.377,53	33.461,43	25.494,54	31.160,00

β_{\max} = importo relativo agli oneri di smaltimento netti calcolati nell'allegato 4 –I costi del "Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" con maggiorazione della quota relativa alla tolleranza del 10%.

β_{\min} = importo relativo agli oneri di smaltimento netti calcolati nell'allegato 4 –I costi del "Piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" con diminuzione della quota relativa alla tolleranza del 10%.

Ove ci fosse uno scostamento superiore la ditta sarà rimborsata con una maggiorazione del canone (**solo per i successivi dodici mesi**) pagata in dodicesimi; ove si fosse uno scostamento inferiore gli Enti saranno rimborsati, in proporzione al canone pagato, con una decurtazione dal canone (**solo per i successivi dodici mesi**) pagata in dodicesimi.

La maggiorazione sarà calcolata con la seguente formula:

se $\beta > \beta_{\max}$ \Rightarrow $M = \beta - \beta_{\max}$

M = maggiorazione

La decurtazione sarà calcolata con la seguente formula:

se $\beta < \beta_{\min}$ \Rightarrow $D = \beta_{\min} - \beta$

D = decurtazione

I contributi di filiera sono calcolati in maniera teorica. Ulteriori contributi (legno, metalli) e/o vendite di materiale sono a vantaggio esclusivo della ditta.

c) **Variazione chilometriche rispetto a quanto previsto nell'art. 8.** Nello specifico, ove fosse necessaria una variazione rispetto alle fasce chilometriche previste nell'art. 8 imputabili a forza maggiore (chiusura e/o momentanea indisponibilità degli impianti e/o discariche comprese nelle suddette fasce) sarà riconosciuto, previa segnalazione alle Amministrazioni comunali un indennizzo da liquidarsi mensilmente riparametrato sul costo chilometrico come segue: $H = \Delta \text{ km} * \text{€ } 1,60 * (1-R)$

Dove:

H = maggior costo per singolo trasporto

Δ = variazione in aumento del numero di chilometri da percorrere

R = percentuale di ribasso offerta in fase di gara

Art. 24 – PENALITÀ

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, l'impresa, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi mediante provvedimento a firma del Responsabile del competente Servizio Comunale.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione di inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro 7 giorni dalla notifica della contestazione inviata a mezzo raccomandata A. R..

Le sanzioni verranno applicate all'Impresa anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, viene riportato qui di seguito un elenco non esaustivo di possibili inadempienze (relative ai servizi sul singolo Comune con conseguente moltiplicazione della sanzione ove la mancanza riguardasse più comuni) e relative sanzioni:

RACCOLTA SUL TERRITORIO CON CASSONETTI STRADALI:

- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta della frazione umida € 2.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta della frazione umida € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 1.000,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili imballaggi in plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 150,00 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 1.500,00;

- Ritardo nella effettuazione, anche parziale, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti urbani particolari ex pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e/o inutilizzati, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F") € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE CONVENZIONATE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 100 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 30 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 50 per utenza;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10 per utenza e per giorno

RACCOLTA PRESSO UTENZE DOMESTICHE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 2.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10 per utenza e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 1.000;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10 per utenza e per giorno;

RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI, FERROSI E BENI DUREVOLI PERICOLOSI IN GENERE

- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata € 200 per giorno di ritardo;

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti a seguito di chiamata (si considera non effettuato il servizio quando sono trascorsi inutilmente giorni 10 dalla chiamata) € 1.000;

SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO NELLE GIORNATE NON DOMENICALI E FESTIVE

- Mancata effettuazione, anche parziale, del servizio di spazzamento stradale € 250,00 per giorno;
- Mancato svuotamento dei cestini stradali € 100,00 per giorno;

PULIZIA MERCATI SETTIMANALI

- Omesso o ritardo, anche parziale, del servizio di pulizia e spazzamento del mercato per il commercio ambulante € 1.500,00 per mercato per giorno;

DISOTTURAZIONE E PULIZIA BOCCHE DI LUPO, CADITOIE E CONDOTTE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE

- Mancata pulizia caditoie stradali ecc, secondo la frequenza stabilita, € 50,00 per caditoia;

SERVIZI VARI E OCCASIONALI

- Mancata esecuzione di servizi vari ed occasionali concordati con l'amministrazione penale pari a 3 volte l'importo concordato;

SPAZZAMENTO ISOLE ECOLOGICHE

- Mancata effettuazione dello spazzamento delle isole ecologiche € 100,00 per giorno;

RIMOZIONE DI RIFIUTI SPARSI E DISCARICHE ABUSIVE

- Mancata rimozione di rifiuti sparsi e discariche abusive, penale pari a 2 volte il costo dell'operazione svolta direttamente dalle Amministrazioni comunali;

MANIFESTAZIONI E FESTE POPOLARI E RELIGIOSE

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni e feste popolari e religiose € 2.500,00

CIMITERO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per giorno
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 200,00;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per giorno

MERCATO

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 200,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione umida € 10,00 per mercato e per giorno;

- Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro € 10,00 per mercato e per giorno;
- Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 100,00 per mercato;
- Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata € 10,00 per mercato e per giorno;

Per eventuali inadempimenti diversi da quelli sopra elencati potrà essere applicata una penale da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 2.000,00, in rapporto alla gravità dell'infrazione.

Non si applicherà alcuna penale per disservizi avvenuti per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per il servizio per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalle A. C. sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, le A. C. avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale.

In questo caso, pena la decadenza dell'appalto, l'importo cauzionale dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al Responsabile del Servizio competente, il quale deciderà l'eventuale applicazione della penalità da notificarsi mediante raccomandata R. R. al domicilio dell'Impresa. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Art. 25 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi Le Amministrazioni comunali potranno, trascorso il termine previsto dalla propria diffida, ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

Resta salvo, per le Amministrazioni Comunali, il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

Il recupero delle somme di cui al primo capoverso, aumentate della maggiorazione del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dalle Amministrazioni Comunali con rivalsa sui ratei di canoni dovuti all'impresa, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Art. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il comune di Mozzagrogna, previo concerto con i comuni di Santa Maria Imbaro e Frisa, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- per liquidazione, cessazione o fallimento della ditta;
- quando l'appaltatore si rende colpevole di frode;
- arbitrario abbandono da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'Appalto;
- quando l'Appaltatore ceda tutto o in parte gli obblighi derivanti dall'appalto;
- per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- per violazione delle norme in materia di sicurezza;
- in tutti gli altri casi previsti dal Capitolato e dalle norme vigenti.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione e la facoltà per i Comuni di Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Frisa di affidare a terzi l'appalto, in tal caso la Ditta è tenuta a risarcire i Comuni della maggior spesa sostenuta per far eseguire il servizio a terzi.

Art. 27 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando quanto previsto all'articolo 26, il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C. C., dopo tre contestazioni scritte debitamente motivate e documentate relative a carenze che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio.

La risoluzione opererà a decorrere dal 15° giorno dalla comunicazione di risoluzione all'appaltatore da parte della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, nel caso in cui vi siano ragioni di pubblico interesse, può dare un termine superiore a quello previsto al precedente comma, e sino e non oltre i 60 giorni, a decorrere dei quali il contratto si intenderà risolto.

In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'appaltatore ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte. In tal caso, la Stazione Appaltante avrà il diritto di servirsi presso altre ditte, a suo insindacabile giudizio, e di incamerare il deposito cauzionale, ponendo a carico della ditta aggiudicataria inadempiente a tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria in merito.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 – SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico e spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bolli, diritti, ecc., l’IVA, in quanto dovuta, è a carico delle A. C..

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 29 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere in dipendenza dell’esecuzione e interpretazione del contratto di appalto è competente il foro di Lanciano.

Art. 29 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Sono documenti contrattuali:

1. il Capitolato Speciale d’Appalto;
2. il Bando di gara, con relativi allegati;
3. il Disciplinare d’Appalto;
4. il Piano dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani;

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole alle A. C. e, comunque, in quel modo che le stesse A. C. riterrà più conveniente ai loro interessi.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta appaltatrice qualora, nello sviluppo del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d’Appalto.

Art. 30 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all’osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l’impresa avrà l’obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell’affidamento.

Art. 31 – DOMICILIO

L’impresa, all’atto della stipulazione del contratto dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, in uno dei tre Comuni (Mozzagrogn, Santa Maria Imbaro e Frisa). Il domicilio sarà eletto, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge.

Art. 32– STIPULA DEL CONTRATTO

L’aggiudicazione sarà vincolante per l’impresa mentre sarà impegnativa i Comuni solo dopo che l’atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L’impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell’atto di aggiudicazione. Il presente

capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 33 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ALLEGATO A

NORME SULLA SICUREZZA

Art. 34 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Le Amministrazioni comunali considerano la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pongono quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'Appaltatore quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché di tutela dell'ambiente.

L'Appaltatore è, nei confronti delle A. C. committenti, unici responsabili per quanto concerne la conformità del servizio alle norme di legge e a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza di cui dopo, da consegnare alle A. C. entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, da queste visto, esaminato ed eventualmente revisionato sentito il parere dell'Impresa Appaltatrice.

Determinazioni del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Appaltatore sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui esso Appaltatore ha avuto la materiale disponibilità nonché l'esito della diretta e congiunta ricognizione di luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri dell'Appaltatore

L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza dalle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi. Tutto il personale dovrà essere formato e informato in materia di salute e sicurezza ed, in particolare, dovrà essere informato dei rischi relativi a tutte le attività da espletare. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'Appaltatore curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti/merci soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

L'appaltatore si impegna ad eseguire un attento e approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza

soprattutto delle condizioni di viabilità e accesso, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'Appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione dei servizi la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme contemplate nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto)

Personale dell'Appaltatore

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori operano sotto la sua direzione e controllo, siano addestrati e informati sui tempi della sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza delle segnaletica in uso, e dovrà soddisfare i requisiti di idoneità lavorativa specifica del settore.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale (D. P. I.), necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dalle A. C. in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno che identifichi l'Appaltatore.

Le A. C. si riservano di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordinanze aziendali.

Norme generali di comportamento

L'Appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo, oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel Piano e nei documenti di valutazione dei rischi, nonché previste da norme di legge tra le quali:

1. è assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza;
2. durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione;
3. è assolutamente vietato consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante il lavoro.

Stato delle macchine

Le macchine, attrezzature e mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dall'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identificano la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare le A. C. per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

Le A. C. potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Art. 35 - PIANI DI SICUREZZA

Con la presentazione dell'offerta la Ditta aggiudicataria ha assunto l'onore completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevate le A. C. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è, tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/08 e, quindi, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza, nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 81/08.

Tali documenti, qualora ritenuti lacunosi da parte delle A. C. devono essere aggiornati senza alcun maggior onore per le A. C.. In caso di mancato adempimento di tale obbligo le A. C. potrà richiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni le A. C. avvertono che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni o stoccaggi (DPI 81/08: scarpe di sicurezza con suola imperforabile),
- manipolazioni di oggetti con spigoli vivi (DPI 81/08: bracciali),
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavori (DPI 81/08: indumenti fosforescenti).

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 131 del D.Lgvo.163/06, il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Contenuti minimi del Piano di Sicurezza

- Anagrafica dell'Impresa
- Organigramma dell'Impresa sia sul versante funzionale sia per la sicurezza e la prevenzione infortuni
- Elenco del n. lavoratori dipendenti dell'Impresa e dedicati ai servizi di cui al presente
- Capitolato e degli eventuali prestatori d'opera o subappaltatori
- Elenco dei documenti di competenza dell'Appaltatore inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc.
- Dati inerenti l'organizzazione interna dell'Appaltatore in merito al sistema di sicurezza previsto dal D. Lgs. 81/08;
- Indicazioni sulla natura dei rischi di tipo professionale a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento di servizi di igiene urbana;
- Indicazione sulla gestione dei rifiuti da asportare
- Indicazioni e procedure sulle emergenze previste durante l'esecuzione dei servizi
- Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi
- Indicazione sulla segnaletica di sicurezza da prevedere sugli automezzi
- Indicazione sui requisiti tecnico-organizzativi subappaltati
- Verifica degli adempimenti in merito agli obblighi del D. Lgs. 81/08 dei subappaltatori
- Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti del Piano di Sicurezza
- Elenco dei DPI specifici, oltre a quelli di normale uso per lavorazioni specifiche.

Oltre quanto indicato sopra il Piano di Sicurezza deve contenere tutto quanto previsto dal D. Lgs. 09.04.2008, n.81.